

102

DETERMINA SAP.....

DETERMINAZIONE SPESA N. 6 DEL 04/08/2017

IL RESPONSABILE DELL'UNITA TERRITORIALE DI LUCCA

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO l'art.18 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 17 dicembre 2013;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 31 gennaio 2017;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013, che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTA la determinazione n.3427 del 5 dicembre 2016, con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2017, ha stabilito in € 20.000,00 (€ 50.000,00/€ 100.000,00) e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali (*Dirigenti di Unità Territoriale/Area Metropolitana*) possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e servizi e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il provvedimento prot. N 3546 del 4 maggio 2017, con il quale il Direttore Centrale Risorse Umane ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 01/05/2017 e scadenza al 30/04/2019, l'incarico di Responsabile Unità Territoriale di Lucca;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., Codice dei contratti pubblici;

VISTO il DPR 5 ottobre 2010, n.207 e s.m.i., recante "Regolamento di esecuzione del Codice dei contratti", nella parte attualmente in vigore;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016;

VISTO l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTA l'autorizzazione del Direttore Compartimentale prot. n. 820 del 4 agosto 2017

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, con Regolamento della UE n.2170/2015 del 26.11.2015, è stata stabilita la soglia comunitaria, per il biennio 2016-2017, fissando in € 209.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget della Direzione Amministrazione e Finanza dell'Ente;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 – Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture;

PRESO ATTO che, nell'ambito della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi 2017-2018, predisposta in conformità all'art.21 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., che stabilisce che ciascuna amministrazione aggiudicatrice adotta il programma biennale per l'acquisizione di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali, è prevista la procedura per l'affidamento del servizio di pulizie per i locali della sede di Lucca;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO l'art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, e il Comunicato del Presidente del 14 dicembre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

CONSIDERATO di nominare Responsabile del procedimento il dott./ssa Cristiana Palla, qualifica professionale C4, in possesso delle competenze tecniche e delle conoscenze idonee per la gestione normativa e procedimentale del processo di acquisto e per lo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge, e che ha curato la fase di analisi preliminare del mercato e di verifica delle disponibilità del servizio nell'ambito delle offerte del mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., che prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 1.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti in conformità alla normativa vigente in materia di appalti pubblici;

VISTO l'art.36, comma 2) del D.Lgs.n.50/2016 (nuovo Codice degli Appalti) in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, in particolare la lett.a) che prevede, per affidamenti inferiori ad € 40.000, l'affidamento diretto nel rispetto dei principi richiamati al comma 1 e la lett.b) che prevede, per affidamenti di importo pari o superiore ad € 40.000 e inferiori alle soglie di rilievo comunitario, la procedura negoziata previa consultazione di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi;

CONSIDERATO che, come rappresentato dal Responsabile dell'Unità Territoriale ACI di Lucca nella relazione istruttoria prot. n. 1498 del 21/07/2017, il contratto per il servizio di pulizia della sede dell'Unità Territoriale di Lucca verrà a scadenza alla data del 30/09/2017 e pertanto si rende necessario continuare ad affidare all'esterno il servizio di pulizie al fine di garantire il decoro e l'igiene dei luoghi di lavoro;

RAVVISATA l'opportunità e la convenienza di affidare il servizio per la durata di due anni in quanto la soluzione pluriennale consente di ottenere benefici economici già in sede di gara, nonché organizzativi e gestionali nel tempo mediante lo sviluppo di un rapporto di partnership con il fornitore ;

RITENUTO che, sulla base dell'analisi dei costi svolta (come da relazione istruttoria allegata), l'importo del servizio determinato come base d'asta per il periodo di durata del contratto, dal 01/10/2017 al 30/09/2019, è determinato in € 39433, prendendo in considerazione i giorni lavorativi annui (253) e il monte ore pianificato, la tipologia e la qualità dei servizi richiesti, le specifiche e la frequenza di esecuzione in relazione agli spazi ed alla disposizione logistica della sede, e il costo orario desunto dalle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il personale addetto ai servizi di pulizia attualmente vigenti, trattandosi di attività rilevante sotto il profilo della tutela occupazionale;

RITENUTO di valutare i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale non soggetti a ribasso pari ad € 150, ai sensi del D.Lgs.n.81/2008 e s.m.i. e della determinazione dell'ANAC n.3 del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture";

TENUTO CONTO che il valore stimato dell'affidamento – ai soli fini dell'individuazione della disciplina in materia di appalti di servizi, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. – è pari a € 39433, oltre IVA,

RISCONTRATO che il servizio di pulizie è presente sul mercato elettronico della Consip Spa (Me.Pa) che ha pubblicato il bando "SIA 104 – Servizi di pulizia ed igiene ambientale ", offrendo un'ampia scelta di operatori economici accreditati nella categoria merceologica;

RILEVATO che, a seguito di una indagine esplorativa del mercato di riferimento, nel rispetto dei principi di correttezza, parità di trattamento, concorrenza, non discriminazione e trasparenza, si ritiene di inviare una Richiesta di offerta (R.d.O) ad almeno n 7 operatori economici iscritti al Bando Mepa nella suddetta categoria merceologica, selezionati sulla base del criterio territoriale, al fine di favorire lo sviluppo delle piccole e microimprese locali e garantire contestualmente il buon andamento del contratto, considerata la rilevanza che assume, per la tipologia di servizio in argomento, la presenza sul territorio della ditta affidataria ;

RILEVATA l'opportunità di interpellare anche operatori economici diversi da quelli invitati all'ultima procedura, al fine di garantire il principio di rotazione, par condicio e non discriminazione, e invitando, altresì, l'operatore economico uscente, tenuto conto del buon esito di precedenti servizi effettuati con serietà, professionalità ed affidabilità e considerato che il principio di concorrenza e non discriminazione è comunque assicurato dall'invio di RdO ad altri 6 operatori economici;

TENUTO CONTO che gli operatori economici abilitati al Bando MePa dovranno essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 ed iscritti nel Registro delle imprese di pulizia in una delle fasce di classificazione per volumi di affari previste dalla Legge n.82/1994;

VALUTATO di selezionare la migliore offerta con il criterio del prezzo più basso, tenuto conto che le specifiche ed i livelli di qualità del servizio sono esattamente definiti nella documentazione predisposta e considerato che l'affidamento, per il valore massimo stimato, rientra nell'ambito degli affidamenti di cui all'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016;

CONSIDERATO che la procedura sarà svolta in conformità alle modalità del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione come descritte nel documento "Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione" della Consip;

RICHIAMATE le condizioni generali allegate ai bandi MePa, che prevedono che il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri presenti e futuri, inerenti al contratto a qualsiasi titolo,

l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del Fornitore e vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.96/E del 16 dicembre 2013;

DATO ATTO che alla presente procedura di acquisto è stata assegnata dal sistema Simog dell'ANAC il CIG n. 715208573F *che è incasellato e per il n. Z 352098311 vedi di rich. allegata*

VISTI l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2007 e s.m.i., il D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente per quanto compatibile; il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'ACI, il Manuale delle procedure amministrativo-contabile, nonché le Condizioni Generali allegate ai Bandi di abilitazione del Me.Pa. e la documentazione di gara (richiesta di offerta, capitolato tecnico);

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, il Responsabile dell'Unità Territoriale di Lucca, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016, determina l'espletamento del confronto concorrenziale, mediante richiesta di offerta (R.d.O.) nel MePa della Consip SpA, per l'affidamento del servizio di pulizia.

Il servizio verrà aggiudicato al prezzo più basso, per la durata di 2 anni, presuntivamente a decorrere dal 1/10/2017, in conformità agli schemi di atto (richiesta di offerta, capitolato tecnico) riportati in allegato alla presente determinazione, della quale costituiscono parte integrante e sostanziale.

L'importo massimo autorizzato a base d'asta ammonta ad € 39433,00 oltre IVA e, a seguito dell'aggiudicazione del servizio, verrà contabilizzato, nel suo esatto importo, sul conto di costo n410718001-spesa di pulizia- a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2017-2018-2019 all'Unità Territoriale di Lucca, quale Unità Organizzativa Gestore 4481, C.d.R. 4480

Il contratto, a seguito delle verifiche, in capo all'aggiudicatario, dei requisiti di carattere generale richiesti ai fini della partecipazione e tenuto conto di quanto previsto dall'art.32, comma 10, lett.b) del D.Lgs.n.50/2016, verrà stipulato in modalità elettronica con firma digitale.

E' nominato, ai sensi dell'art.31 del D.Lgs n.50/2016, responsabile del procedimento la Dssa Cristiana Palla, funzionario di Lucca, fermo restando quanto previsto dalla Legge n.241/1990, introdotto dalla legge n.190/2012, il quale stabilisce che il responsabile del procedimento debba astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Il Responsabile del procedimento è, altresì, incaricato di provvedere agli adempimenti necessari per assicurare l'espletamento della procedura nei tempi programmati e di svolgere l'indagine di mercato per l'individuazione e la selezione dei soggetti, da inviare alla procedura negoziata mediante RdO nel MePa della Consip in numero non inferiore a cinque e, comunque, in modo di assicurare la concorrenza, non discriminazione e nel rispetto del principio di rotazione, stabilendo un termine ragionevole per la presentazione delle offerte.

Si prende atto che l'ANAC ha assegnato alla procedura il CIG 715208573F e che la procedura sarà espletata in conformità alle Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione.

Il Responsabile dell'Unità Territoriale

Dott.ssa Cristiana Palla



Il Direttore
Dr.ssa Cristiana Palla